



Hayam Elsayed

"Alluring Confidence" tecnica: acrilico su tela 40 x 40 cm

HAYAM ELSAYED è un'artista egiziana il cui campionario pittorico si concentra sulla tematica del ritratto. Concependo la pittura come strumento di guarigione, come vero e proprio balsamo per l'anima, Hayam Elsayed ci regala immagini intense che vanno oltre la mera documentazione fisionomica rivelando lo sguardo interpretativo dell'artista sul soggetto. La bellezza realistica dei lineamenti è impreziosita da tinte cromatiche molto intense e smaltate, mentre la forza del tratto esalta un sottile dinamismo psicologico che anima i volti. In un'epoca come quella attuale, dove la dilagante moda dei selfie rappresenta l'ossessivo bisogno dell'individuo di affermare la propria esistenza nella società, i dipinti di Hayam Elsayed sono il frutto di un atto più profondo, capace di far affiorare tutto il mondo interiore del modello dall'intensità dello sguardo. Come affermava Luis Sepúlveda, nelle opere della pittrice egiziana il volto umano non mente mai poiché diventa l'unica cartina che segna tutti i "territori" in cui abbiamo vissuto.

HAYAM ELSAYED is an Egyptian artist whose pictorial sample focuses on the theme of portraiture. By conceiving painting as a healing tool, as a true balm for the soul, Hayam Elsayed gives us intense images that go beyond mere physiognomic documentation revealing the artist's interpretative gaze on the subject. The realistic beauty of the features is embellished with very intense and enamelled chromatic tints; while the strength of the stroke enhances a subtle psychological dynamism that animates the faces. In an age like the present, where the rampant fashion of selfies represents the obsessive need of the individual to affirm his existence in society, Hayam Elsayed's paintings are the fruit of a deeper act, capable of bringing the whole model's interior world to life thanks to the intensity of the eyes. As Luis Sepúlveda stated, in the Egyptian painter's artworks the human face never lies because it becomes the only map that marks all the "territories" in which we have lived.



Winnie KS Hui

"Birds and Bamboo" tecnica: inchiostro su carta di riso 33 x 72 cm

WINNIE KS HUI è l'autrice di opere suggestive che scaturiscono dall'originale unione tra antiche tradizioni e sensibilità moderna. Gestii e segni di una pittura meditata cercano di cogliere il mistero dell'universo, la sua fragile bellezza, fatta di attesa, di sospensione e percezione dell'attimo fuggente. Inchiostri fluttuanti, fermano sulla carta di riso le apparenze di una natura intesa come luogo medianico dove la Vita si ricongiunge con lo Spirito originario. I pensieri sospesi si depositano e lasciano la loro labile traccia nello slancio di segni circolari, nella magia del colore e nell'andamento virtuoso della linea. Una sorta di ritmo universale attraversa ogni opera catturando lo sguardo dello spettatore e conducendolo all'interno di delicati paesaggi interiori. Una pittura dalla sorprendente forza interiore quella di Winnie Ks Hui, capace di cogliere la vera essenza della realtà e di trasferirla in un mondo fisico e tangibile, fatto di inchiostro, pennello e di un singolare talento individuale.

WINNIE KS HUI is the author of suggestive artworks that spring from the original union between ancient traditions and modern sensibility. Gestures and signs of a meditated painting try to capture the mystery of the universe, its fragile beauty, made of waiting, of suspension and perception of the fleeting moment. Floating inks, stop on the rice paper the appearances of a nature intended as a mediumistic place where Life is reunited with the original Spirit. Suspended thoughts are deposited and leave their unstable trace in the rush of circular signs, in the magic of color and in the virtuous performance of the line. A sort of universal rhythm crosses every work, capturing the spectator's gaze and slowly leading it towards interior landscape. Winnie Ks Hui's painting has a surprising inner strength and it's able to capture the true essence of reality and transfer it into a physical and tangible world, made of ink, brush and a singular individual talent



Veronika Wifvesson

"Inspirito" tecnica: olio e acrilico su tela 14 x 14 cm

VERONIKA WIFVESSON è un'artista svedese che attualmente vive e lavora a Helsingborg. Colta e profonda la pittura della Wifvesson si serve di una grammatica artistica essenziale, fatta di forme geometriche semplici e universali messe in relazione ad intensi sfondi monocromatici. La riduzione delle qualità formali non volge verso un fine autoreferenziale e metalinguistico sull'arte in sé, come nelle ricerche della pittura minimalista, ma si serve dell'immediatezza comunicativa delle forme non figurative per esprimere la semplicità e pienezza della vita. Per l'artista infatti un importante referente stilistico è costituito dall'antica cultura ed arte hawaiana, capace di esprimere concetti spirituali pregnanti e profondi attraverso convenzioni figurative e semplici forme. Lo stile diretto e le avvolgenti cromie conducono lo spettatore verso il silenzio di un dialogo interiore con se stessi, dando vita ad una pittura contemplativa e coinvolgente, capace di trasformare ogni opera in una sorta di diaframma permeabile.

VERONIKA WIFVESSON is a Swedish artist who currently lives and works in Helsingborg. Cultured and profound, Wifvesson's painting uses an essential artistic grammar, made up of simple and universal geometric shapes linked to intense monochromatic backgrounds. The reduction of formal qualities does not turn towards a self-referential and metalinguistic purpose on the art itself, as in the research of minimalist painting, but uses the communicative immediacy of non-figurative forms to express the simplicity and fullness of life. For the artist, in fact, an important stylistic referent is constituted by the ancient Hawaiian culture and art, capable of expressing meaningful and profound spiritual concepts through figurative conventions and simple forms. The direct style and the enveloping colors lead the viewer towards the silence of an inner dialogue with oneself, giving life to a contemplative and engaging painting, capable of transforming each artwork into a kind of permeable diaphragm.